Costituzione dell'Elenco provinciale dei soggetti accreditati all'erogazione del servizio di certificazione delle competenze mediante buoni

Approvazione della modulistica
Determinazione n. 1394 del 15/02/2022

Legge provinciale 1 luglio 2013, n. 10 "Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze ". Approvazione e pubblicazione della modulistica per la costituzione dell'Elenco provinciale dei soggetti accreditati per l'erogazione del servizio della Fase di Identificazione mediante i buoni per le competenze.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2022-S167-00005
SERV. ISTRUZIONE
OGGETTO:
Legge provinciale 1 luglio 2013, n. 10 "Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze ". Approvazione e pubblicazione della modulistica per la costituzione dell'Elenco provinciale dei soggetti accreditati per l'erogazione del servizio della Fase di Identificazione mediante i buoni per le competenze.
RIFERIMENTO : 2022-S167-00005

La legge provinciale 1° Luglio 2013 n. 10 concernente "Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze" prevede che la Provincia garantisca il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze al fine di assicurare alla persona la partecipazione attiva e consapevole nella società e nel lavoro, l'auto realizzazione, la coesione sociale e il dialogo interculturale.
La Giunta provinciale con deliberazione n. 2470 del 29 dicembre 2016, in attuazione della Legge provinciale 1 luglio 2013, n. 10, ha adottato il Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali.
Contestualmente la Giunta provinciale, con deliberazione n. 2471 del 29 dicembre 2016, ha definito l'organizzazione del Sistema provinciale di certificazione delle competenze e la sua articolazione in quattro fasi: Accesso al servizio - Identificazione - Valutazione - Attestazione.
Inoltre, con deliberazione n. 2132 del 20 dicembre 2019, sono state definite le condizioni di fruzione dei servizi del citato Sistema provinciale di certificazione delle competenze.
In applicazione dell'articolo 8 comma 6 della citata Legge provinciale n. 10 del 2013 è stato approvato con Decreto del Presidente della Provincia 15 novembre 2017 n. 21-74/Leg., il Regolamento che disciplina le modalità di accreditamento degli enti titolati a erogare i servizi di validazione e certificazione delle competenze.
Conseguentemente, in attuazione del Decreto del Presidente della Provincia 15 novembre 2017 n. 21-74/Leg., di cui all'allinea precedente, la Giunta provinciale con deliberazione n. 163 del 8 febbraio 2019 ha modificato e ridefinito le disposizioni per l'accreditamento degli enti titolati a erogare i servizi di validazione e certificazione delle competenze.
In attuazione di quanto previsto dalla deliberazione n. 2471 del 29 dicembre 2016, con determinazione dirigenziale del Servizio istruzione n. 65 del 24 settembre 2019 sono state approvatele "Linee guida per

l'erogazione dei servizi del Sistema provinciale di certificazione delle competenze" in cui sono dettagliate le fasi del processo di certificazione.
Con deliberazione n. 2279 di data 23 dicembre 2021, la Giunta provinciale ha approvato L'"Avviso per la costituzione dell'elenco provinciale dei soggetti accreditati all'erogazione del servizio della Fase di Identificazione nell'ambito del sistema provinciale di certificazione delle competenze mediante l'assegnazione di buoni individuali per le competenze" nell'ambito del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, che contiene, oltre ai criteri attuativi degli interventi, i termini e le modalità di presentazione della domanda per l'elenco citato nell'Avviso.
Pertanto in seguito all'approvazione dell'Avviso di cui all'allinea precedente, si rende ora necessario, ai sensi dell'articolo 9 della legge provinciale 23/1992 in materia di procedimento amministrativo, approvare la modulistica per la presentazione delle relative domande di iscrizione all'elenco.
il Servizio istruzione in data 7 febbraio 2022 prot. n. 91279 ha trasmesso all'UMST Semplificazione e digitalizzazione, come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1358/2012, numero un modello, al fine di acquisire circa il medesimo parere di conformità, il quale è stato tempestivamente rilasciato in data 8 febbraio 2022 prot. n. 97069.

Pertanto, visti gli atti citati in premessa,
LA DIRIGENTE
determina 1. di approvare la modulistica per la richiesta di iscrizione all'Elenco provinciale dei soggetti accreditati per l'erogazione del servizio della Fase di Identificazione mediante i buoni per le competenze, ai sensi della Legge provinciale 1 luglio 2013, n. 10, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così definita:
- modello A) Domanda di inserimento nell'Elenco provinciale dei soggetti accreditati per l'erogazione del servizi della Fase di Identificazione mediante i buoni per le competenze.
2. di disporre la pubblicazione della modulistica, di cui al precedente punto 1), sul sito istituzionale www.modulistica.provincia.tn.it, al fine di informare i soggetti interessati nonché sul sito www.vivoscuola.provincia.tn.it;
3. di dare atto che dal presente provvedimento non conseguono oneri a carico del bilancio provinciale.

001 Modello A Domanda iscrizione Elenco Buoni competenze Elenco degli allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).
LA DIRIGENTE
Monica Zambotti
Codice modulo: .....
Modello A
Marca da bollo Euro 16,00
(oppure indicare i riferimenti dell'eventuale esenzione)
Alla PROVINCIAAUTONOMA DI TRENTO
Servizio istruzione Via Giuseppe Gilli, n. 3
38121 TRENTO TN
serv.istruzione@pec.provincia.tn.it DOMANDA DI INSERIMENTO NELL'"ELENCO PROVINCIALE DEI SOGGETTI
ACCREDITATI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DELLA FASE DI IDENTIFICAZIONE MEDIANTE I BUONI PER LE COMPETENZE"

(di cui alla delibera n. 2279 del 23 dicembre 2021)
Il sottoscritto / La sottoscritta cognome _____ nome _____
nato a _____ Provincia _____ Stato _____ il __/__/__
codice fiscale:
in qualità di legale rappresentante (o suo delegato) di:
_____
(indicare la corretta denominazione dell'Ente)
codice fiscale _____
partita IVA _____
con sede nel comune di _____ Provincia _____ via _____ n. ___
indirizzo di posta elettronica _____
posta elettronica certificata (Pec) _____
tel. _____
accreditato ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia 15 novembre 2017 n. 21-74/Leg., "Regolamento di esecuzione dell'articolo 8, comma 6, della legge provinciale 10 luglio 2013, n. 10 in materia di accreditamento degli enti titolati a erogare i servizi di validazione e di certificazione delle competenze";
Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della L.p. 23/1992 e approvato con determina n. xx di data xx/xx/2022 della Dirigente del Servizio istruzione.
1
Num. prog. 5 di 10
Codice modulo: .....
CHIEDE
l'inserimento nell'elenco provinciale dei soggetti accreditati per l'erogazione del servizio della Fase di Identificazione mediante i buoni per le competenze.
A tal fine, il sottoscritto DICHIARA
di aver letto e di accettare tutte le condizioni previste nell'Avviso relativo alla costituzione dell'elenco provinciale dei soggetti accreditati all'erogazione del servizio della Fase di Identificazione nell'ambito del sistema provinciale di certificazione delle competenze mediante l'assegnazione di buoni individuali per le competenze e nelle relative Disposizioni generali di gestione, che si allegano alla presente debitamente sottoscritte;
e SI IMPEGNA
• a non richiedere relativamente all'attività oggetto della presente richiesta altre forme di contribuzione o finanziamento pubblico;
• a provvedere alla copertura dei rischi di infortuni e di responsabilità civile e a rispettare i contratti di lavoro per il personale dipendente coinvolto;
• a non delegare ad altri soggetti l'esecuzione delle attività, in tutto o in parte;
• a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque non attribuire incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti pubblici che abbiano esercitato, nei propri confronti, poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione;
• a concordare e rilasciare gratuitamente al cittadino che lo chiede, in possesso dei requisiti previsti, la "Scheda dei requisiti", nel rispetto di quanto stabilito nell'Avviso;
• a realizzare le attività finanziate nel rispetto di quanto definito nell'Avviso e nelle Disposizioni attuative di cui alla Deliberazione G.P. 2279 del 23 dicembre 2021.
Il sottoscritto COMUNICA infine • di aver assolto regolarmente agli obblighi assicurativi e contributivi previsti dalla legge;
• che non è in corso la procedura di revoca dell'accreditamento;
• che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 e s.m.);
• di essere in regola con le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
• di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, o che comunque abbiano attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti pubblici che abbiano esercitato, nei propri confronti, poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione.

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della L.p. 23/1992 e approvato con determina n. xx di data xx/xx/2022 della Dirigente del Servizio istruzione.
2
Num. prog. 6 di 10
Codice modulo: .....
INFORMATIVA EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016
Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli artt. 5 e 12 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).
Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 - Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail direzionegenerale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.
Preposto al trattamento è il Dirigente del Servizio istruzione; i dati di contatto sono: indirizzo via Giuseppe Gilli n. 3, 38121 - Trento, tel. 0461.497218, fax 0461.497216, e-mail: serv.istruzione@pec.provincia.tn.it. Il Preposto è anche il soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex artt. 15 - 22 del Regolamento, di seguito descritti.
I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD) sono: via Mantova n. 67, 38122 - Trento, fax 0461.494446, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38
Reg. UE").
Il trattamento dei suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.
1. FONTE DEI DATI PERSONALI
I dati personali trattati sono raccolti:
• presso l'interessato (Lei medesimo);
• da Fonti accessibili al pubblico (Registri della Camera Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura);
• da Enti pubblici diversi dall'Amministrazione provinciale (ad esempio Enti locali; Agenzia delle Entrate; INPS; INAIL; Banca dati nazionale antimafia; Sistema informativo comunitario di contrasto alle frodi Arachne).
2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI TRATTATI
I dati personali trattati appartengono alle seguenti categorie:
a) dati personali diversi da particolari categorie di dati (cd. dati comuni), quali dati anagrafici, residenza, codice fiscale, partita I.V.A., e-mail, telefono, certificati di regolarità contributiva e fiscale (in caso di società uninominale), nonché i dati la cui raccolta è prevista dal Reg (UE) 1303/2013;
b) dati personali relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (cd. dati giudiziari), per l'accertamento di condanne penali, carichi pendenti, annotazioni ANAC e sanzioni amministrative ai fini della verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa.
3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO
Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.
Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.
Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito le indichiamo specificamente la finalità del trattamento e la base giuridica che consente il trattamento dei Suoi dati:
per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico / connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6.1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare, per dare corso alla procedura, di Suo interesse, relativa all'inserimento nell'Elenco provinciale dei soggetti accreditati per l'erogazione del servizio della fase di individuazione mediante i buoni per le competenze, come meglio esplicitato nel provvedimento

di approvazione dell'Avviso.
Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della L.p. 23/1992 e approvato con determina n. xx di data xx/xx/2022 della Dirigente del Servizio istruzione.
3
Num. prog. 7 di 10
Codice modulo: .....
La relativa base giuridica (ovvero la norma di legge - nazionale o comunitaria - o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati), è formata dai Regolamenti (UE) n. 1303 e n. 1304 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m., dal Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2014) 9884
del 17 dicembre 2014 e s.m., dalla Legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2, dal Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg., dai "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo Fondo sociale Europeo 2014-2020", approvati con deliberazione della Giunta provinciale 2 marzo 2018, n. 327
e s.m., nonché dalla Legge provinciale 1 luglio 2013 n.10 "Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze" e dal Decreto del Presidente della Provincia n.21-74/Leg. di data 15
novembre 2017 denominato "Regolamento di esecuzione dell'art.8, comma 6, della legge provinciale 1 luglio 2013 n.10 in materia di accreditamento degli enti titolati a erogare i servizi di validazione e certificazione delle competenze".
I dati sono altresì raccolti per un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (art. 6, par. 1, lett. c), del Regolamento) e, in particolare:
• per corrispondere a quanto previsto dagli articoli 125.2.d, 72.d, 74.4 e 75 del Reg (UE) 1303/2013 che prevedono la raccolta e la disponibilità dei dati personali riferiti a beneficiari/destinatari/imprese/soggetti coinvolti nelle azioni a cofinanziamento europeo;
per l'effettuazione dei controlli di competenze;
• per la verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 445/2000.
Il conferimento dei Suoi dati personali è facoltativo per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà però l'impossibilità di partecipare alla procedura per l'inserimento del Suo Ente nell'"Elenco provinciale dei soggetti accreditati per l'erogazione del servizio della fase di individuazione mediante i buoni per le competenze" e alla connessa implementazione delle attività.
Per massima chiarezza, precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi, non è necessario il suo consenso al trattamento di tali dati personali.
Con riferimento ai dati personali relativi a condanne penali, o a reati, o a connesse misure di sicurezza ex art. 10 del Regolamento, si precisa altresì che il relativo trattamento è necessario, ai sensi dello stesso art. 9.2, lett.
g), del Regolamento, per un motivo di interesse pubblico rilevante ed individuato, tra il resto, dall'Allegato A del Decreto del Presidente della Provincia 8 ottobre 2013, n. 27-129/Leg.
Per massima chiarezza, Le precisiamo che per il trattamento di tali dati personali, sulla base delle finalità indicate nei precedenti paragrafi e connesse, a titolo esemplificativo, alla verifica del possesso dei requisiti in caso di accreditamenti; all'effettuazione dei controlli degli interventi che prevedono il cofinanziamento europeo ai sensi delle lettere a) e c) dell'art. 125.4 del Reg (UE) 1303/2013, compresa la valutazione del grado di rischio frode connesso all'utilizzo di fondi europei di cui dall'art. 325 TFUE anche attraverso l'utilizzo del sistema informativo Arachne, alla verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà
di cui al D.P.R. 445/2000, non è necessario il Suo consenso.
4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO
Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
I suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al

trattamento dei dati, specificamente autorizzati.
Sempre per le finalità indicate, i suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali (ad es.: fornitori di servizi per la manutenzione e lo sviluppo del sistema informativo dell'Autorità di Gestione FSE, società di revisione contabile, soggetti che erogano servizi di cui ai Fondi) per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso la sede del Dipartimento istruzione e cultura, Via Gilli 3, 38121 Trento.
5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE
E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.
Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della L.p. 23/1992 e approvato con determina n. xx di data xx/xx/2022 della Dirigente del Servizio istruzione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)
I Suoi dati, conferiti nell'attuazione delle operazioni a cofinanziamento europeo, possono essere comunicati all'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), al Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGRUE, all'Agenzia per la Coesione territoriale, al Ministero per lo Sviluppo economico, all'Unione europea, alle Corti dei Conti italiana ed europea, ad altri enti pubblici aventi titolarità a partecipare ai procedimenti di gestione e revisione dei fondi SIE, per l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio 1303/2013, Regolamento di esecuzione (UE)
n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, Regolamento di esecuzione (UE) N. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, Regolamento delegato (UE) n. 480/2014, nonché Regolamento (UE) 1304/2013).
I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati (ad es.: INAIL, agenzie assicurative, consulenti fiscali, società di revisione, consiglieri provinciali, Autorità giudiziaria, persone alle quali viene concesso il diritto d'accesso agli atti), quando ciò sia previsto dalla normativa di riferimento e nei limiti dalla stessa fissati, quando sia necessario per corrispondere all'istanza oppure per il perseguimento dei fini istituzionali del Titolare. Tali soggetti operano come autonomi Titolari del trattamento dei dati personali nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione.
I dati personali necessari per dar corso alle procedure, fermo il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute (oltre che di quelli genetici e biometrici), potranno essere oggetto di diffusione, anche via internet, secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi e la trasparenza (ad es.: pubblicazione nel sito istituzionale provinciale).
7. TRASFERIMENTO EXTRA UE
I suoi dati non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.
8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
Il periodo di conservazione dei Suoi dati personali, come previsto nel "massimario di scarto" del Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea reperibile all'indirizzo https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivioprovinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT corrisponde a 10 anni dopo la chiusura del programma pluriennale di riferimento, fatte salve eventuali sospensioni dei termini connesse a procedimenti giudiziari o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea.
Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.
9. DIRITTI DELL'INTERESSATO
Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.
In base alla normativa vigente Lei potrà:
a)chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
b)qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
c)se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);

d)se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (compresa l'eventuale profilazione) in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare (art. 21).
Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.
In ogni momento, inoltre, lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.Sito web: www.garanteprivacy.it.

Codice modulo: .....
Divieto delle "revolving doors" - art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001
I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
Il sottoscritto dichiara altresì di eleggere l'indirizzo di posta elettronica certificata PEC sopra indicato, quale domicilio digitale, cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda.
Luogo e data .....
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
(O SUO DELEGATO)
1
Nome e cognome del legale rappresentante (o suo delegato)
.....
Si allega la seguente documentazione - Disposizioni generali di gestione sottoscritte digitalmente;
- (eventuale) delega di firma in caso di sottoscrizione digitale e invio della domanda da parte di un delegato del legale rappresentante del soggetto richiedente.
1Secondo quanto previsto dall'Avviso la domanda deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un suo delegato con potere di firma.